



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 4807 - Data adozione: 07/03/2025

Oggetto: PR Fesr 2021-2027 - Obiettivo specifico OS 5.2 STRATEGIE TERRITORIALI PER LE AREE INTERNE. Esiti istruttoria di ammissibilità delle domande presentate sull'Azione 2.4.1.1. "Prevenzione sismica negli edifici pubblici"

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/03/2025

Numero interno di proposta: 2025AD005603

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare nel Capo II "Sviluppo territoriale";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale di cui alla Delibera n. 1173 del 17 ottobre 2022;
- il Documento di attuazione regionale del PR FESR 2021-27 – versione 3.0, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1539 del 23/12/2024, di seguito DAR 2021-27;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023;
- il documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-27 nella seduta del 29 novembre 2023 che riporta i principi generali, i requisiti di ricevibilità e ammissibilità generali nonché i criteri di valutazione e i criteri di premialità specifici per ogni Azione del Programma, tra cui l'Azione 2.4.1 – Prevenzione sismica negli edifici pubblici;

Considerato che:

- il PR FESR 2021-2027 prevede, all'interno della Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato", l'Obiettivo specifico (OS) 5.2 che promuove "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" da attuare mediante Strategie territoriali integrate nelle sei Aree interne individuate nel Programma, seguendo l'approccio della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne (SNAI) come stabilito dall'Accordo di partenariato Italia;
- all'attuazione delle strategie territoriali dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027 concorrono altre Priorità ed Obiettivi del medesimo Programma e, in modo complementare e integrato, il PR FSE+ mediante la Priorità 2 "Istruzione e formazione" e la Priorità 3 "Inclusione sociale";
- le sei Aree interne destinatarie del sostegno dell'OS 5.2 del PR FESR, individuate con la delibera di GR n.690 del 20 giugno 2022 sulla base delle mappatura nazionale delle aree interne e dei criteri SNAI, sono: tre nuove Aree del ciclo 2021-2027 ovvero "Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse", "Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora", "Valdichiana Senese" e le tre Aree già interessate dalla SNAI 2014-2020 ovvero "Casentino e Valtiberina", "Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese" e "Area Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val di Bisenzio";
- ai sensi dell'art.28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle Strategie territoriali avvenga attraverso lo strumento dell'ITI - Investimento Territoriale Integrato, che consente di coordinare i progetti di investimento sostenuti da più Programmi o da più priorità del medesimo Programma;
- nell'ambito delle Strategie territoriali delle Aree interne saranno integrati altri fondi, in particolare il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura) per le Aree interessate e le risorse nazionali SNAI di cui alla Delibera CIPESS n.41/2022, limitatamente a due Aree della Toscana ovvero "Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse" e "Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora";

Visti altresì:

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, che indica tra gli obiettivi strategici la promozione della coesione territoriale e dei

luoghi della Toscana diffusa, rafforzando l'attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della regione;

- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 73 del 02/10/2024;
- la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 (NADEFER 2025) approvata con Delibera di Consiglio regionale n. 100 del 19/12/2024, con particolare riferimento al Progetto Regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani" in cui si conferma l'impegno dell'amministrazione regionale a proseguire il sostegno alle strategie territoriali locali nei territori delle Aree interne per valorizzare le potenzialità presenti in questi territori e contrastare il fenomeno dello spopolamento;

Richiamate:

- la delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 ad oggetto "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali" con la quale si prevede, altresì, che le strategie saranno elaborate e successivamente attuate attraverso un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali;
- la delibera di Giunta Regionale n.1476 del 19 dicembre 2022 che approva (Allegato A) gli elementi essenziali del percorso di elaborazione delle Strategie territoriali dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, in particolare: l'articolazione del procedimento in due fasi, una preliminare ed una di elaborazione definitiva delle strategie territoriali; il quadro delle risorse programmate; l'indicazione delle Priorità e delle Azioni/Sub-Azioni del PR FESR che concorrono alle strategie e le Priorità del PR FSE+; per le Sub-Azioni comprese nell'OS 5.2 l'indicazione degli importi destinati a ciascuna Area e la quota massima di cofinanziamento nonché, nell'Allegato 1, l'esplicitazione delle tipologie di intervento ammissibili;
- la delibera di Giunta Regionale n.1268 del 6 novembre 2023 ad oggetto "Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Formazione degli organismi di *governance*" con la quale, al fine di assicurare un presidio stabile di coordinamento dell'attuazione e del monitoraggio delle strategie territoriali ed il raccordo tra gli uffici coinvolti, è istituita l'Autorità responsabile per le Aree interne ed il Comitato unico di governance, con le relative articolazioni;
- la delibera di Giunta Regionale n.94 del 12/02/2024 con cui la Giunta ha rideterminato e ripartito le risorse disponibili dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 per le Strategie territoriali delle Aree interne, dando atto che la selezione degli interventi candidati al finanziamento dei Programmi regionali si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali applicando i requisiti di ammissibilità specifici ed i criteri di valutazione approvati dai Comitati di sorveglianza dei rispettivi Programmi, ad eccezione delle Azioni che devono rispettare le norme sugli aiuti di Stato in base alle quali la selezione deve avvenire tramite bandi dedicati oppure ordinari con riserva di risorse destinate alle strategie Aree Interne;

Richiamato che, in coerenza con la Delibera di GR n. 94/2024, gli interventi proposti dalle Aree interne nell'ambito delle Strategie territoriali sono finanziabili dal PR FESR e dal PR FSE+ in conformità a quanto stabilito negli atti di approvazione degli indirizzi per l'attuazione delle Azioni interessate;

Dato atto che in All.2 alla DGRT 94/2024 viene approvato il riparto delle risorse delle varie Azioni del PR FESR 2021/2027 da destinare alla strategia territoriale delle Aree Interne (OS 5.2) e che la somma afferente all'Azione 2.4.1.1 è quantificata in Euro 15.002.500,00, con il limite di Euro 2.500.417,00 per ciascun'Area;

Dato atto che tale somma include il contributo di flessibilità, pari a Euro 2.250.505,22, che sarà utilizzabile per il finanziamento delle operazioni selezionate solo dopo la definitiva assegnazione dello stesso da parte della Commissione ai sensi del combinato disposto degli art. 18 e 86 del Reg. UE 2021/1060 e che pertanto la somma attualmente disponibile per il finanziamento degli interventi su tale azione è pari ad Euro 12.751.994,78, con il limite di Euro 2.125.332,70 per ciascun'Area;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 519 del 6 maggio 2024 ad oggetto "Strategia regionale per le aree interne. PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2. Indirizzi operativi per le Strategie territoriali definitive e per gli Investimenti Territoriali Integrati -I.T.I." con la quale si dettano gli indirizzi necessari a dare attuazione alle operazioni ammesse nell'ambito delle strategie territoriali a valere sulle risorse del PR FESR e del PR FSE + ai sensi dell'art 28 del Regolamento (UE) 2021/1060 ed in particolare si dettagliano le attività in capo ai Settori responsabili delle Azioni/Sub-Azioni coinvolte del PR FESR che finanziano infrastrutture, tra le quali l'applicazione dei requisiti di ammissibilità specifici e dei criteri di valutazione

previsti per l'Azione/Sub-azione di riferimento, in tempi utili all'emanazione del provvedimento di ammissibilità a finanziamento per singola operazione entro il termine del 20 gennaio 2025, termine poi spostato al 3 marzo 2025 con DGRT 1198 del 28/10/2024;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1388 del 27/11/2023 con cui sono stati definiti i criteri e le modalità di selezione per gli interventi strutturali finanziabili nell'ambito della sub Azione 2.4.1.1. del PR Fesr 2021-2027 "Prevenzione Sismica negli edifici Pubblici", e che tali criteri, ai sensi della DGRT 94/2024 sono da applicare anche agli I.T.I. individuati nell'ambito dell'OS 5.2.;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 20/11/2023 che approva la metodologia OSC per gli interventi di cui all'Azione 2.4.1.1. del PR FESR 2021/2027, successivamente integrata con la deliberazione di Giunta regionale n. 1427 del 02/12/2024;

Ritenuto opportuno specificare che nell'ambito della procedura prevista per la Priorità 4 - OS 5.2. "Strategia regionale per le aree interne", il contributo OSC attribuibile agli interventi finanziabili sulla sub Azione 2.4.1.1 costituisce il contributo massimo che potrà essere assegnato a ciascun intervento finanziabile, così come stabilito nei verbali delle riunioni svoltesi nel mese di maggio 2024;

Ricordato che tale contributo assegnato all'intervento oggetto di finanziamento sarà poi eventualmente rivalutato (esclusivamente in diminuzione) a seguito della verifica sulla superficie effettivamente oggetto di intervento e sulla tipologia di intervento alla fine dei lavori, pervenendo quindi al calcolo del contributo da saldare, secondo la procedura riportata nelle disposizioni relative alle Opzioni semplificate di costo di cui all'All. B "Metodologia OSC", della citata DGRT 1327/2023;

Ricordato infine che, come riportato in Allegato 1 alla DGRT 1388/2023, ai fini dell'approvazione degli interventi finanziati e prima della verifica ai sensi dell'art.42 c.3 del D.Lgs. 36/2023, i progetti e le loro eventuali varianti dovranno essere trasmessi obbligatoriamente al Settore regionale competente mediante la piattaforma telematica PORTOS per l'ottenimento del parere sulla conformità alla norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018) ai fini della sua finanziabilità;

Tenuto conto che con Deliberazione di G.R.T. 1427/2024 relativamente all'utilizzo della metodologia OSC, sono stati definiti anche gli step intermedi di avanzamento degli interventi ai fini della certificazione della spesa alla CE e sono stati esplicitati i documenti che le Amministrazioni beneficiarie devono trasmettere all'Organismo Intermedio nelle varie fasi di sviluppo dei lavori;

Visto il proprio decreto dirigenziale n. 15713 del 03/07/2024 con cui è stato approvato lo schema di domanda, la procedura, gli adempimenti e la relativa modulistica per le domande di contributo relative all'Azione 2.4.1.1 sull'Obiettivo Specifico 5.2 "Strategie territoriali per le Aree Interne";

Richiamato il decreto dirigenziale n. 13565 del 23/06/2023 con il quale è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. cui sono state delegate le funzioni di Organismo Intermedio per le Azioni 2.4.1. e 2.4.2. del PR-Toscana FESR 2021/2027;

Dato atto che in forza di tale Convenzione per le Azioni sopra richiamate, e nello specifico per la sub Azione 2.4.1.1, Sviluppo Toscana S.p.a. svolge, in qualità di organismo intermedio, la funzione di RdG (Responsabile di Gestione) cui sono demandati, tra gli altri, i compiti di:

- assistenza e informazioni ai soggetti richiedenti il contributo a valere sull'Azione mediante attivazione di help desk, FAQ e campagne informative;
- attività istruttoria per la verifica di ammissibilità e per la selezione delle domande di finanziamento anche con l'acquisizione di pareri esperti;
- predisposizione e trasmissione di richieste integrative agli enti e/o note di comunicazione;
- predisposizione degli elenchi e/o delle graduatorie delle domande e relativo aggiornamento;
- Gestione del Codice Unico di Progetto (CUP CIPE) per lo svolgimento delle funzioni di gestione, attuazione e manutenzione del piano finanziario delle operazioni, gestione di eventuali varianti e/o richieste di proroghe, monitoraggio degli interventi e relativa gestione amministrativa mediante il sistema SFT;

oltre che di RdCP (Responsabile di Controllo e Pagamenti) cui sono demandati i compiti di rendicontazione e controllo della spesa del beneficiario;

Vista la DGR n.1283 del 06/11/2023 in seno alla quale, con riferimento all'attività di Sviluppo Toscana, si provvedeva all'espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024-2025 e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché all'approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.R. 28/2008);

Vista la DGR n.721 del 17 giugno 2024 con cui sono stati aggiornati gli Elenchi delle Attività da assegnare a Sviluppo Toscana nel triennio 2024-2026, come originariamente approvati con DGR n.497/2024;

Vista la DGR n.1263 del 4 novembre 2024 con cui sono stati aggiornati gli Elenchi delle Attività da assegnare a Sviluppo Toscana nel triennio 2024-2026;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1412 del 25/11/2024 che approva il Piano di Attività di Sviluppo Toscana per il 2024 con proiezione al 2025 -2026 ;

Considerato che i suddetti elenchi, prevedono l'attività di assistenza tecnica per la gestione delle attività relative all'Azione 2.4.1.1 (n. 68 per il 2024, n. 58 per il 2025 e n. 52 per il 2026);

Precisato che in caso di mancato finanziamento dei futuri piani attività, lo scrivente Settore si riassumerà la gestione amministrativa dell'iniziativa di cui al presente atto;

Richiamato il DD 25946 del 07/11/2024 con il quale sono stati assunti gli impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana per l'attività di Assistenza tecnica sull'Azione 2.4.1.1. per le annualità 2024/2026;

Preso atto che sul sistema informativo "Sistema Finanziamenti Toscana" (SFT) di Sviluppo toscana S.p.A. la procedura informatica per la ricezione delle domande di finanziamento è stata aperta il 30 luglio 2024 fino alle ore 14:00 del 3 dicembre 2024 (scadenza prorogata con D.G.R.T. n.1198/2024) e che sono state presentate, da vari soggetti attuatori facenti parte delle sei aree interne, complessivamente n. 31 domande, come da elenco in Allegato 1 al presente atto, di cui:

- n.6 domande relativamente alla strategia di Area n.1 - Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse;
- n.6 domande relativamente alla strategia di Area n.2 -Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora
- n.4 domande relativamente alla strategia di Area n. 3 - Valdichiana Senese
- n.5 domande relativamente alla strategia di Area n.4 - Casentino e Valtiberina
- n.7 domande relativamente alla strategia di Area n.5 - Garfagnana - Lunigiana - Media Valle – Appennino Pistoiese
- n.3 domande relativamente alla strategia di Area n. 6 - Area Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val di Bisenzio

Considerato che sono state effettuate, da parte dell'O.I. - Sviluppo Toscana S.p.a. le necessarie verifiche istruttorie finalizzate alla valutazione formale delle medesime, nel rispetto di quanto stabilito dal DD 15713/2024 ed in particolare articolate nel seguente modo:

- istruttoria di ammissibilità sui requisiti formali di ricevibilità delle domande e sui requisiti di ammissibilità di cui al par.4 delle procedure – All.B - DD. 15713/2024;
- valutazione tecnica delle domande ritenute ammissibili secondo i criteri di cui al par. 5 e 6 delle delle procedure – All.B - DD. 15713/2024;

Dato atto che nel corso dell'istruttoria di ammissibilità sono state inviate agli Enti da parte di Sviluppo Toscana S.p.a.:

- n. 7 preavvisi di diniego ai sensi dell'art.10 bis di cui alla L.241/1990 per quanto attiene il controllo dei requisiti di ammissibilità di cui al par.4 delle procedure – All.B - DD. 15713/2024;
- n. 21 note di soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6 di cui alla L.241/1990 con richiesta di integrazione documentale sul portale SFT di Sviluppo Toscana s.p.a. appositamente riaperto nelle sole sezioni interessate dalle integrazioni;

mentre n. 5 domande sono risultate ammissibili senza necessità di integrazioni;

Dato atto che in risposta alle suddette n.7 note di preavviso di diniego, sulla base delle successive risposte degli Enti, sono state riammesse n. 4 domande, in quanto hanno dimostrato il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 4 delle procedure – All.B - DD. 15713/2024 e che pertanto, per i suddetti Enti risulta necessario aggiornare il portale SFT di Sviluppo Toscana con le integrazioni fornite;

Dato atto che al termine del procedimento istruttorio, concluso da parte dell'O.I. oltre i termini stabiliti con DGRT 1198/2024, Sviluppo Toscana S.p.A. ha trasmesso con PEC n. 0151629 del 06/03/2025 al competente ufficio regionale, l'esito istruttorio finale comprensivo della seguente documentazione, Allegato 4 al presente atto:

- relazione sintetica sull'attività istruttoria svolta su tutte le domande pervenute, il cui dettaglio (check list istruttorie) è conservato agli atti di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- elenco delle domande non ammesse, comprensive di motivazione di esclusione;
- proposta di elenco finale delle domande e relative unità strutturali comprensive del contributo richiesto e del contributo ammissibile;

Considerato quindi che, rispetto alle n.31 domande presentate, vi sono:

- n. 26 domande ammissibili - il relativo elenco è riportato in Allegato 2
- n. 5 domande non ammesse, perchè non posseggono i requisiti di ammissibilità previsti dalle procedure – All.B - DD. 15713/2024 – il relativo elenco è riportato in Allegato 3;

Dato atto che relativamente alla domanda ammissibile del Comune di Anghiari CUP_ST 15713.03072024.054000012_2668 per l'edificio "Spogliatoio Atleti e Servizi Impianto Sportivo Saverio Zanchi", rispetto ai dati comunicati in istruttoria da Sviluppo Toscana spa, si è provveduto ad inserire d'ufficio gli indici di rischio così come desunti dalla Relazione Tecnica Strutturale allegata alla PEC inviata ad integrazione della domanda, con prot. n. 0131358 del 25/02/2025 e conseguentemente a ricalcolare il contributo ammissibile nel rispetto della metodologia OSC;

Precisato che, relativamente alle domande ammissibili, potranno essere previsti successivi accertamenti, in merito all'applicazione delle disposizioni previste dalla procedure di cui al par. 4 comma 10 e al par.6, finalizzati a verificare la presenza sullo stesso CUP di finanziamenti destinati alle spese di progettazione e, in tal caso, a decurtare il contributo OSC attribuibile della quota relativa alla sola progettazione delle opere, determinata come da DGRT 1427/2024;

Ritenuto, ai sensi della DGRT 519/2024 e della DGRT 1198/2024, di procedere ad approvare, a seguito delle attività di valutazione delle proposte, mediante l'applicazione dei requisiti di ammissibilità specifici e dei criteri di valutazione previsti per l'Azione/Sub-azione di riferimento su quanto complessivamente presentato da parte dei soggetti proponenti le domande di finanziamento, il provvedimento di ammissibilità a finanziamento per singola operazione;

Dato atto che l'importo ammissibile per ciascun intervento, di cui alla tabella in Allegato 2, è determinato dal contributo richiesto in sede di domanda, senza superare il limite massimo attribuibile in base alla metodologia OSC;

Considerato che la somma attualmente disponibile per il finanziamento degli interventi sull'Azione 2.4.1.1 al netto del contributo di flessibilità (quota flex) è pari ad Euro 12.751.994,78 con il limite di Euro 2.125.332,70 per ciascun Area;

Dato atto che il contributo ammissibile non viene attribuito agli interventi indicati come non prioritari nel caso in cui, con i soli interventi prioritari, venga superato il budget assegnato all'Area interna;

Preso atto che, come evidenziato nella tabella di cui all'Allegato 2, in alcune aree interne viene superato il budget reso disponibile ai sensi della DGRT 94/2024, così come rideterminato in base all'effettiva disponibilità di risorse in bilancio;

Ritenuto pertanto necessario, nelle ipotesi di cui al punto precedente, rideterminare percentualmente l'importo ammissibile per i vari interventi prioritari in modo da non superare il budget attribuibile a ciascun'Area;

Dato atto che il contributo ammissibile così rideterminato potrà poi eventualmente incrementato della quota flex solo in caso di definitiva assegnazione della stessa da parte della Commissione ai sensi del combinato disposto degli art. 18 e 86 del Reg. UE 2021/1060;

Ritenuto, ai sensi della DGRT 519/2024, di procedere con atto successivo all'approvazione dell'I.T.I., all'impegno delle risorse per singola operazione;

Ritenuto pertanto, ai sensi della DGRT 1388/2023 e del DD 15713/2024, e tenuto contestualmente conto della DGRT 94/2024 e della DGRT 519/2024, di approvare:

- l'elenco delle domande presentate, di cui l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle domande ammissibili, di cui l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle domande non ammissibili per carenza requisiti di ammissibilità, con indicazione della motivazione sintetica di non ammissibilità, di cui l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ricordato che l'azione che si intende promuovere con il seguente atto è mirata al finanziamento dei soli interventi strutturali di prevenzione sismica sul patrimonio edilizio pubblico di interesse strategico e rilevante, tali che il valore dell'indice di rischio dell'edificio post-intervento risulti almeno pari a 0,6 e che consenta il raggiungimento della completa agibilità e funzionalità dell'edificio, come specificato nelle procedure di cui al DD 15713/2024;

Ricordato altresì che, qualora siano disponibili, nell'ambito del medesimo intervento, altre forme di sostegno pubblico per altre finalità, per queste deve essere già prevista alla data della domanda una contabilità separata ed attribuito un diverso CUP, pena la revoca del finanziamento;

Ricordato che la progettazione ed esecuzione degli interventi strutturali di prevenzione sismica, dovrà rispettare le normative sismiche nazionali e regionali in vigore e nello specifico le norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018) e si dovranno rispettare i livelli minimi di sicurezza così come dichiarati in sede di avviso o riportati negli atti progettuali, se disponibili;

Ricordato che per gli edifici strategici ai fini di protezione civile la progettazione degli interventi dovrà essere svolta tenendo conto della classe d'uso IV, mentre in caso di edifici rilevanti si dovrà assumere classe d'uso III;

Ricordato che nel corso dello svolgimento dell'intervento finanziato il Soggetto beneficiario dovrà, nel rispetto dei criteri e della tempistica prevista dalle procedure di cui al DD 15713/2024, provvedere all'invio mediante il sistema informativo SFT di ST nelle modalità che saranno indicate, di tutta la documentazione inerente lo stato di avanzamento dell'intervento ed in particolare:

- atti di affidamento progettazione/aggiudicazione lavori/varianti;
- documentazione tecnica (pareri tecnici, relazione asseverata di avanzamento lavori, cronoprogramma di Gantt, documentazione fotografica e giornale dei lavori)
- documentazione amministrativa (cronoprogrammi di previsione, note di avvio lavori, collaudo statico, CRE/collaudo);
- aspetti ambientali (relazione DNSH, relazione CAM, verifica sul principio di immunizzazione del clima);

Ricordato che a partire dalla data di pubblicazione sul BURT del Decreto dirigenziale di assegnazione dei finanziamenti e di impegno delle risorse, che avverrà con successivo atto, dovrà essere rispettata la tempistica riportata nelle procedure di cui al DD 15713/2024, pena la possibile revoca dei contributi.

Ricordato che eventuali proroghe per le varie fasi procedurali dell'intervento dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti, mediante il sistema informativo SFT di ST, entro la data delle singole scadenze e secondo le modalità dettagliate nelle procedure di cui al DD 15713/2024;

Ricordato che il soggetto beneficiario si impegna, pena la revoca del contributo, al rispetto degli obblighi di cui alle procedure approvate con DD 15713/2024;

Richiamato il principio DNSH e il principio di immunizzazione degli effetti del clima, a cui i beneficiari sono tenuti a rispettare secondo le condizioni e le modalità previste dalle procedure approvate con DD 15713/2024;

Ricordato altresì che, per tutti gli aspetti connessi con le procedure di gestione e controllo adottate all'interno del PR FESR 2021-2027 si rimanda alla documentazione relativa al Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controlli) adottato con Decisione di G.R.T. n.4 del 19.06.2023 in cui sono individuate nel dettaglio le procedure per la corretta gestione ed attuazione delle operazioni finanziate;

Ricordato inoltre, che i beneficiari del contributo sono tenuti a:

- realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato;
- adempiere alle necessarie dichiarazioni previste dalle procedure approvate con DD 15713/2024;
- garantire il rispetto di quanto previsto all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni;
- garantire il mantenimento della proprietà pubblica per 10 anni e la destinazione d'uso per almeno 5 anni dall'erogazione del contributo;
- assicurare, la copertura finanziaria della eventuale quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dalla quota di contributo assegnato e di eventuali decurtazioni derivanti dalla applicazione della procedura OSC;
- garantire il rispetto della quota di recupero di almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione/demolizione non pericolosi prodotti, come risulta dalla relazione CAM redatta secondo quanto stabilito ai sensi del DM 256/2022 ed a valutare preventivamente l'eventuale utilizzo di sostanze pericolose in applicazione del D.lgs.81/2008;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, previsti dall'art.50 del Regolamento UE 2021/1060, meglio dettagliati nelle procedure approvate con DD 15713/2024;

Ricordato che gli interventi ammissibili a contributo sono soggetti al monitoraggio mediante la piattaforma SFT telematica di Sviluppo Toscana S.p.a.;

Dato atto che il Settore regionale competente per materia provvederà, almeno in corrispondenza della relazione periodica fornita da Sviluppo Toscana, ad aggiornare il portale MONITOSCANA con l'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi, fermo restando che la documentazione giustificativa di spesa sarà inserita dai beneficiari nella piattaforma di Sviluppo Toscana;

Dato atto che il presente atto non determina assegnazione di risorse e non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

DECRETA

1. di approvare, relativamente alla "Strategia regionale per le aree interne. PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2.", Sub-azione 2.4.1.1 - Interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici, per le motivazioni indicate in narrativa ed ai sensi della DGRT 1388/2023 e del DD 15713/2024:
 - l'elenco delle domande presentate, di cui l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco delle domande ammissibili, di cui l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco delle domande non ammissibili per carenza di requisiti tecnici o per tipologia difforme, con indicazione della motivazione sintetica di non ammissibilità, di cui l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la somma afferente all'Azione 2.4.1.1, quantificata in Euro 15.002.500,00 con il limite di Euro 2.500.417,00 per ciascun'Area, riportata in All.2 alla DGRT 94/2024 include il contributo di flessibilità (c.d. *quota flex*) - pari a Euro 2.250.505,22 - che sarà utilizzabile per il

finanziamento delle operazioni selezionate solo dopo l'eventuale assegnazione dello stesso da parte della Commissione ai sensi del combinato disposto degli art. 18 e 86 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e che pertanto la somma attualmente disponibile per il finanziamento degli interventi su tale azione è pari ad Euro 12.751.994,78, con il limite di Euro 2.125.332,70 per ciascun'Area;

3. di rideterminare, per le Aree in cui il budget a disposizione viene superato, l'importo ammissibile percentualmente per ciascun intervento sulla base della disponibilità finanziaria al netto della *quota flex*;
4. di procedere, ai sensi della DGRT 519/2024, con atto successivo all'approvazione dell'I.T.I., all'impegno delle risorse per singola operazione;
5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.a. e di incaricare la stessa della comunicazione degli esiti dell'istruttoria;
6. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e ai soggetti capofila delle aree interne.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 4

- 1 *domande presentate*
10fccaa4dc5614e42c51c08a18a78c9bd47762c051bf93667ef322ef9b70b069
- 2 *domande ammissibili*
a68dd490f86aceec69c88800aebffa5e7f12fcf2ad5333c5f6568b190dd2a68a
- 3 *domande non ammissibili*
ac004b599d049b2992883b794ac132a2d8f679451b6be8bfdaf182bb707894f1
- 4 *istruttoria ST*
e8e2e0ac2a3faf339bb8e56a6566e94f12234bceb5d070b8f5335fb9e9e73aa9

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE